

MUNICIPALITÀ 5

Parco Mascagna, ottavo raid vandalizzata una altalena tra 7 giorni la riapertura

L'assessore Santagada: "Ora basta, telecamere e vigilanza notturna" Sabato prossimo inaugurazione con il sindaco Manfredi

di Antonio Di Costanzo

A tenere il conto è l'assessore comunale al Verde, Vincenzo Santagada: «È l'ottava volta che il parco Mascagna viene vandalizzato durante i lavori di riqualificazione».

Questa volta a essere imbrattata con lo spray di colore nero è una delle nuove giostrine appena ricollocate. «È fa davvero male perché sabato prossimo inauguriamo un parco completamente ristrutturato. Con il campo da basket, le panchine, gli spazi per giocare a carte e anche la fontana che tra domani e dopodomani sarà pronta» afferma Santagada.

L'assessore e i cittadini che da anni attendono la riapertura, però, devono fare i conti con la stupidità di vandali che fanno pensare persino ad azioni premeditate contro un luogo simbolo della municipalità 5 (Vomero-Arenella) da sempre punto di ritrovo per famiglie e bambini.

«L'ennesimo episodio di vandalismo, a pochi giorni dalla prevista riapertura del parco, fissata per il primo febbraio - si legge in una nota del Comune - rappresenta un colpo duro per una comunità che da tempo chiede maggiori tutele per i propri spazi verdi. Gli autori del gesto rimangono ignoti, nonostante la ripetitività degli attacchi faccia ipotizzare una strategia precisa contro questa storica area verde».

Santagada per evitare nuovi raid annuncia contromisure che forse andavano prese già prima considerando quanto accaduto e il fatto che qualcuno si accanisca con cattiveria contro l'area conosciuta anche come "giardinetti di via Ruopolo": «Ora basta, la misura è colma. Attiveremo subito le telecamere e ho chiesto al dirigente di predisporre un servizio di vigilanza notturna - annuncia l'assessore - que-



▲ Parco Mascagna L'altalena vandalizzata

sti atti di vandalismo sono un attacco diretto al senso di comunità e al diritto dei bambini a crescere in spazi sicuri e sereni».

L'apertura ufficiale è fissata per sabato primo febbraio alle 12,30 con il sindaco Gaetano Manfredi. I lavori di riqualificazione hanno interessato in primo luogo la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio arboreo del parco.

Dall'assessorato al Verde fanno sapere che «è stato rinnovato il prato e arricchito con nuove essenze arbustive e fiori». Inoltre «le attrezzature sono state potenziate con la creazione di nuove aree gioco, la riqualificazione delle zone pic-nic esistenti, protette da una pensilina in legno, e la riqualificazione del campo da basket».

Sono stati realizzati il nuovo impianto di illuminazione e quello di videosorveglianza che però ancora non è in funzione, «con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza e prevenire ulteriori atti vandalici» si legge in una nota di Palazzo San Giacomo il Comune.

Smaltita la rabbia per quanto avvenuto, Santagada aggiunge: «Il recupero del Mascagna rappresenta

un altro importante traguardo dell'amministrazione Manfredi per migliorare la vivibilità della città e ampliare l'offerta di spazi pubblici di qualità. E sottolineo anche il lavoro svolto sulle aree perimetrali del parco». L'investimento totale è stato di circa 600 mila euro, compresi i 100 mila targati Pnrr in un progetto per il recupero delle fontane in città. Lavori che hanno subito forti ritardi anche a causa della decisione della ditta vincitrice del bando di rinunciare. Adesso che la luce in fondo al tunnel è sempre più vicina c'è l'azione dei vandali che sembra aver l'obiettivo di vanificare la riqualificazione dell'area.

«Quanto accaduto al Parco Mascagna non è solo un danno materiale, ma una ferita al cuore del quartiere - attacca Santagada - non ci faremo scoraggiare: stiamo lavorando per garantire la riapertura nei tempi previsti e aumenteremo gli sforzi per vigilare su questo prezioso luogo. Chiediamo ai cittadini di fare rete e denunciare eventuali comportamenti sospetti. Il parco appartiene a tutti noi, e difenderlo è una responsabilità condivisa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Ex gasometro Una veduta del Parco Minopoli

La protesta

Ex gasometro al Vomero il Wwf al Comune "Promesse disattese"

di Paolo Popoli

Le associazioni lasciano il tavolo di gestione per il parco agricolo-didattico Minopoli. La decisione, resa nota ieri, è stata comunicata l'11 dicembre con una lettera al sindaco e all'assessore al Verde da Wwf Napoli, Fiab Napoli Cicloverdi, Gente Green, Legambiente Campania, Legambiente Parco Letterario Vesuvio e Legambiente Iride che in questo modo seguono l'addio già formalizzato del Comitato San Martino. Il motivo, a detta dei firmatari, è "la delegittimazione del tavolo":

un anno e mezzo dopo l'inaugurazione del parco dell'ex gasometro al Vomero non c'è stato un "reale accoglimento delle proposte presentate" con quindici "richieste rimaste disattese". L'apertura del Minopoli, il 15 settembre 2023, è stato un importante obiettivo raggiunto dall'amministrazione dopo un cantiere decennale e una battaglia vinta trent'anni fa dagli ambientalisti per salvare dal cemento uno degli ultimi esempi di orto arborato flegreo in città.

Il tavolo convocato dall'assessore Santagada era nato per gestire il parco secondo il progetto del 1999 degli esperti del Wwf con una funzione "agricolo-didattica e la partecipazione dei cittadini". Per le associazioni, però, il progetto non viene rispettato: "E in assenza di risposte - continua la nota - il tavolo si è sciolto".

Le associazioni dicono di non essere state coinvolte su una potatura degli alberi ritenuta "non corretta" e sulla manutenzione del Minopoli nel lotto 3 della gara da 2,3 milioni con Virgiliano, Mascagna e parco del Poggio. «Ma il Minopoli - spiega la presidente Wwf Napoli, Ornella Capezzutto - va mantenuto per la funzione di area agricola e non trattato come un parco qualsiasi».

Il parco è oggi curato e in buono stato: «Ma serve più controllo, c'è chi raccoglie dagli alberi o lascia sgambare i cani nell'area delle produzioni agricole». Le associazioni

chiedono l'attuazione di un regolamento per il parco e il riconoscimento di un comitato tecnico-scientifico, ma soprattutto «gli orti sociali, l'affidamento ai produttori agricoli, le iniziative didattiche e le aree fitness e giochi previsti dal progetto. Il punto - continua Capezzutto - è che non sono state realizzate le

strutture e dunque non si ha la funzione completa pensata per questo parco». Nella lettera si chiede inoltre di completare la vegetazione secondo il progetto e di realizzare una segnaletica. Non ultima, c'è la richiesta di acquisire l'area della campana del gasometro, al centro del parco, ma non utilizzabile. Da parte delle associazioni resta la disponibilità a rientrare, ma a condizioni che arrivino risposte sulle proposte di gestione e sul completamento del progetto del parco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le associazioni lasciano il tavolo per la gestione del parco Minopoli: "Non attuato il progetto agricolo e didattico"

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via E. Lugaro, 15 TORINO

tel. 02574941
fax. 0257494860

CONTENZIOSO CIVILE R.G. N. 72496/2012
TRIBUNALE DI NAPOLI



IL DELEGATO AVV. FRANCESCO FERRANTE VENDE SENZA INCANTO IL 25/03/2025 ORE 16.00 C/O STUDIO LEGALE FERRANTE IN NAPOLI VIA UGO NIUTTA 4, PIENA PROPRIETÀ ABITAZIONE IN VILLINO IN POZZUOLI ALLA VIA REGINELLE N. 8, AVENTE SUP. CATASTALE DI 166 MQ E COSTITUITO DA 6 VANI, REALIZZATO INIZI ANNI 90 IN ASSENZA DI TITOLO EDILIZIO ED OGGETTO DI SANATORIA EDILIZIA. SI SVILUPPA SU 2 LIVELLI CON ALTEZZA DI CIRCA 2,95 M, UNITI CON SCALA INTERNA. COSTITUITO DA 3 AMBIENTI AL PIANO TERRA E 4 AL PRIMO PIANO. OCCUPATO DA COMPROPRIETARIO E LIBERABILE AD EMISSIONE DECRETO DI TRASFERIMENTO. PREZZO BASE € 130.650,00. OFFERTA MINIMA € 97.987,50. RILANCIO MINIMO € 3.000,00. CAUZIONE: 10% DEL PREZZO OFFERTO. FONDO SPESE: 20% DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE. OFFERTE DI ACQUISTO IN BOLLO BUSTA CHIUSA CAUZIONE 10% PREZZO OFFERTO CON A/C NT INTESTATO A "TRIB. NAPOLI PROC. CIVILE R.G. 72496/2012" C/O STUDIO LEGALE FERRANTE VIA U. NIUTTA 4 NAPOLI ESCLUSIVAMENTE NEI GIORNI DI LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI' DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 18.30 DEL GIORNO 24.03.2025. INFO E VISIONE BENE C/O DELEGATO AVV. FRANCESCO FERRANTE Tel. 081/5787154 - Cell. 338 9812260 - e-mail: avv.ferrante@gmail.com. DELEGA, AVVISO VENDITA E CTU CONSULTABILI SU SITO INTERNET www.astegiudiziarie.it (cod. A4301429) E/O PVP, E/O CANCELLERIA.

PER LA PUBBLICITÀ SU

la Repubblica
Napoli

Tel. 081/4975811
Fax 081/40602



A. Manzoni & C. S.p.A.

Farmacie notturne

**FUORIGROTTA
BAGNOLI**

**VOMERO
ARENELLA**

COTRONEO
Piazza M. Colonna, 21
(Via Lepanto)
Tel. 081.2391641
081.2396551

CANNONE
Via Scarlatti, 79-85
(Piazza Vanvitelli)
Tel. 081.5781302
081.5567261

Per questa pubblicità su La Repubblica Napoli:



A. Manzoni & C. S.p.A.

Tel. 081 4975822